



VERBALE ASSEMBLEA COMUNALE ORDINARIA 27 novembre 2023

L'Assemblea del Comune politico di San Vittore è convocata in via ordinaria questa sera, lunedì 27 novembre 2023 alle ore 20:00 nella palestra comunale, con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'Assemblea (*art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto*): **saluto e informazione**
2. Nomina di due scrutinatori
3. Regolamento comunale sui rifiuti
Fissazione **tassa base 2024**
(*MM 08/2023*)
4. Imposta comunale sugli immobili
Fissazione **aliquota d'imposta per l'anno fiscale 2024**
(*MM 09/2023*)
5. **Presentazione e approvazione conto preventivo 2024 e fissazione del moltiplicatore d'imposta al 75%**
(*MM 10/2023*)
6. **Presentazione piano finanziario 2024-2027**
7. **Regione Moesa – Organizzazione della regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca**
Approvazione **accordo di prestazioni tra i comuni della Regione Moesa e la Regione Moesa**
(*MM 11/2023*)
8. Comunicazioni
9. Mozioni
10. Interpellanze
11. Eventuali



Trattanda n° 1 - Apertura dell'Assemblea
(art. 11 Legge sulla gestione e 39 Statuto)
Saluto e informazione

Alle ore 20:03 la **sindaca Nicoletta Noi** dichiara aperta l'Assemblea comunale. Informa che dall'ultima Assemblea non vi è stato alcun evento particolare, a parte il forte vento che ha causato ingenti danni in montagna. Comunica le nascite e ricorda i decessi dall'ultima Assemblea comunale e in loro ricordo invita i presenti ad alzarsi per un minuto di silenzio.

Trattanda n° 2 - Nomina di due scrutinatori

Vengono proposti dai presenti quali scrutinatori Flavio Braguglia ed Eros Baruffi.

Flavio Braguglia ed Eros Baruffi sono tacitamente nominati quali scrutinatori.

La sindaca Nicoletta Noi: il verbale dell'Assemblea comunale ordinaria del 27 giugno 2023 è tacitamente approvato, considerato che non sono state inoltrate delle opposizioni ma unicamente delle richieste.

Ordine del giorno

Armanda Zappa: visto e considerato, come ben detto dalla Sindaca, che abbiamo l'importante trattanda dell'approvazione del preventivo, per la quale sarà opportuno e logico fare delle osservazioni, chiede che venga stralciata la trattanda no. 7 "Regione Moesa-Organizzazione della regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca – Approvazione accordo di prestazioni tra i comuni della Regione Moesa e la Regione Moesa", perché è una trattanda molto delicata e richiede attenzione e tempo. Portandola dopo tutta la discussione delle altre trattande, che andranno per le lunghe probabilmente, è veramente un peccato. Al massimo, se non fosse possibile posticipare i termini, si faccia un'Assemblea straordinaria prima di Natale che si fa ancora in tempo.

La sindaca Nicoletta Noi: mi scuso per non avere richiesto l'approvazione dell'ordine del giorno. Questa è la difficoltà quando il Municipio stabilisce un ordine del giorno con conoscenza degli oggetti che vengono proposti. Per l'organizzazione sanitaria della Regione Mesolcina e Calanca, San Vittore è l'unico comune che deve portare questo oggetto in Assemblea e questo in virtù dell'art. 7 dello Statuto che dice che l'Assemblea è competente per ciò che riguarda la collaborazione con gli altri comuni e soprattutto con la Regione Moesa. In ossequio allo Statuto viene presentata questa trattanda, che non prevede di essere lunga, se abbiamo la preoccupazione di stare troppo su questa trattanda, perché ho preparato delle informazioni che posso dare abbastanza celermente. Si tratta di un accordo che deve entrare in vigore il 1° gennaio 2024. Il Municipio non vede la necessità di non portare questa sera questa trattanda, dato che ci occorre celermente perché vogliamo ossequiare lo statuto, pur sapendo che sarebbe un oggetto di decisione municipale più che assembleare, come hanno fatto tutti gli altri comuni, però noi osserviamo naturalmente il nostro statuto. La domanda



da porsi è cosa succede se non abbiamo questo accordo sottoscritto sulla sanità. È qualcosa che si attende da molto tempo e che regoli il rapporto fra i comuni, le case di cura per gli anziani e lo Spitex. Il portarlo in Assemblea è praticamente una formalità che il Municipio fa ben volentieri, ma che comunque gli altri comuni non fanno. È complicato e costoso convocare un'Assemblea per un oggetto che praticamente può essere evaso in poco tempo e che, d'altra parte, di diritto superiore perché fa capo alle leggi cantonali. Non possiamo non avere questo accordo. Non so come si potrebbe comunicare a Coira che San Vittore è l'unico comune che non sottoscrive questo accordo e per quale motivo. Il finanziamento resta uguale. Calcoliamo al massimo circa CHF 17'000.00 per dodici comuni per la gestione di questa organizzazione, che non richiede praticamente niente perché fa parte della Regione Moesa.

Nicola Zappa: innanzitutto colgo l'occasione per scusare l'assenza del presidente della Commissione della gestione in quanto è assente per malattia e quindi sarò io, quando sarà il momento di prendere la parola, che rappresento la Commissione della gestione. Ritengo di dover appoggiare la proposta di Armanda Zappa, in quanto anche la Commissione della gestione aveva fatto questa proposta in precedenza al Municipio quando sono state inoltre le osservazioni. Quello che voglio dire in questo momento è che nel momento in cui qualcuno in sala propone di cambiare l'ordine del giorno, non bisogna dare tutte le spiegazioni della trattanda, perché si è chiesto di stralciare e non di cambiare l'ordine del giorno e portarla quale prima trattanda. Mi limiterei in questo momento, per questione di tempo, a fare votare la sala e dopodiché si vedrà se la trattanda verrà portata avanti o meno. Se la sala dice di no, si farà un'Assemblea secondo i tempi necessari per approvare questa cosa.

La sindaca Nicoletta Noi: non ho niente contro il fare votare l'Assemblea su questa proposta, però è mio dovere fare capire all'Assemblea che ci sono anche delle conseguenze per questo. Come detto, giustamente da Nicola Zappa, non è che si debba fare una discussione, però rifiutare adesso questa trattanda è peccato perché si potrebbe evaderla.

Armanda Zappa: chiedo se l'accordo è appena stato ricevuto dal Municipio.

La sindaca Nicoletta Noi: sì perché è stato fermo per diverso tempo alla Regione.

Armanda Zappa: è veramente un peccato, per una cosa così importante, non poter fare una discussione con tutto il tempo necessario anche solo a livello d'informazione. Mi dispiace ma mantengo la mia proposta.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 50 (cinquanta).

È posta in votazione la proposta di stralciare la trattanda no. 7 "Regione Moesa – Organizzazione della regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca – Approvazione accordo di prestazioni tra i comuni della Regione Moesa e la Regione Moesa",

<i>Favorevoli</i>	<i>15</i>
<i>Contrari</i>	<i>28</i>
<i>Astenuti</i>	<i>7</i>



La sindaca Nicoletta Noi: per ciò che ha detto Armanda Zappa, è vero che l'informazione su questo sarebbe una buona cosa. Invita a leggere il messaggio, dove ci sono tutte le spiegazioni.

**Trattanda n° 3 - Regolamento comunale sui rifiuti
Fissazione taxa base 2024**

La municipale Elena Pizzetti Canato dà lettura del messaggio municipale no. 08/2024 e apre la discussione.

Non ci sono interventi.

Presenti aventi diritto di voto 50 (cinquanta).

È posta in votazione la fissazione della taxa base 2024 sui rifiuti, come da messaggio municipale no. 08/2023,

<i>Favorevoli</i>	<i>47</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>3</i>

**Trattanda n° 4 - Imposta comunale sugli immobili
Fissazione aliquota d'imposta per l'anno fiscale 2024**

Il municipale Elena Pizzetti Canato dà lettura del messaggio municipale no. 09/2023 e apre la discussione.

Nicola Zappa: intervengo a nome della Commissione della gestione. I membri della Commissione della gestione, quando si sono riuniti per esaminare i messaggi municipali, hanno deciso di non supportare la proposta del Municipio. È vero che in passato questa cosa era stata decisa con la Commissione di allora. Ora, la Commissione della gestione ha subito dei cambiamenti e quindi non è concorde con il Municipio di aumentare l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili in considerazione del fatto che i proprietari fondiari sono già stati chiamati alla cassa anche per questa imposta con la revisione delle stime avvenuta un paio di anni fa. Come se questo non bastasse, si registrano pure costanti aumenti dei tassi ipotecari, dei costi dell'energia e dell'inflazione in generale. La Commissione della gestione ritiene inoltre che questo aumento, che alle casse comunali porterebbe, lasciatemi passare il termine "ben poco", circa CHF 68'000.00, crea una disparità di trattamento tra i cittadini, cosa ben poco sociale. La Commissione della gestione aveva anche chiesto la rettifica del messaggio municipale, che il Municipio ha fatto e per questo lo si ringrazia. La proposta della Commissione della gestione è quella di mantenere invariata l'aliquota all'1.00 per mille.

La municipale Elena Pizzetti Canato: ringrazio la Commissione della gestione per il loro intervento. Questo argomento era già stato presentato all'Assemblea in data 30 novembre 2021. È vero che sono cambiati i membri della Commissione della



gestione. Allora c'erano Aurelio Succetti quale membro, Remo Storni quale presidente e Kilian Bai quale membro. Un membro è stato sostituito mentre che gli altri due sono rimasti tali. A distanza di due anni, se c'è ancora un po' di coerenza all'interno di questa Commissione della gestione, il messaggio di questa sera da parte del Municipio è molto chiaro e quindi si va nella direzione che si era decisa due anni fa, in accordo proprio con 2/3 della Commissione della gestione, ed è quello di adattare il moltiplicatore dell'imposta aumentandolo gradualmente. Osservo quanto già annunciato e deciso durante l'Assemblea comunale del 30 novembre 2021 che, visto l'aggravio degli ammortamenti delle opere previste assieme a opere terminate, è stato possibile mantenere il tasso fiscale delle persone fisiche al 75 per cento anche per il 2022, prevedendo per il 2023 l'adeguamento del tasso dell'imposta fondiaria del +0,25 per mille. Maggior gettito perché anche a carico delle persone giuridiche, cosa che il moltiplicatore d'imposta non tocca e quindi tocca solamene le persone fisiche. Per il 2025 si potrà prevedere di portare l'aumento dell'imposta fondiaria di ulteriori 0,25 per mille, diventando l'1,50 per mille, e nel 2026 un ulteriore scatto del 5,0 per cento del tasso fiscale, portandolo al 85 per cento. Già la Commissione della gestione annunciava per il 2025 che si sarebbe aumentato anche il moltiplicatore d'imposta, ciò che non è ancora stato deciso dal Municipio perché bisogna allestire un preventivo e un piano finanziario. L'imposta fondiaria, che è quella che comporta meno aumento nelle tasche del contribuente, si poteva già prevedere e applicare. Questa è musica già ascoltata nel 2021. Porto un piccolo esempio: se una famiglia o un contribuente ha CHF 500'000.00 di valore degli immobili in possesso, paga l'1.00 per mille, vale a dire CHF 500.00, oggi. Dal 2024, la stessa situazione, CHF 500'000.00 gli costerebbero CHF 625.00 al posto di CHF 500.00, con un aumento di CHF 125.00. Chi ha CHF 1'000'000.00 di valore degli immobili e quindi del valore fiscale dichiarato nella dichiarazione d'imposta, paga oggi CHF 1'000.00, nel 2024 pagherebbe CHF 1'250.00, che comporta un aumento di CHF 250.00. Avere CHF 1'000'000.00 di valore degli immobili, vuole dire avere una villa o comunque un paio di case. Chi ha CHF 300'000.00 del valore degli immobili, oggi paga CHF 300.00 e nel 2024 ne pagherebbe CHF 375.00. Mi sembra che sia un adattamento che non porti problemi al budget della famiglia, ma forse il premio della cassa malattia. Il Comune di San Vittore non può fare niente sugli aumenti della cassa malattia e tutta la popolazione svizzera è toccata da questo rincaro, come anche da altri rincari. Il problema del Comune di San Vittore, con gli investimenti che abbiamo nel piano finanziario, è uno solo, aumentare l'autofinanziamento, che ho già spiegato in varie Assemblee comunali. Questo è il problema che dobbiamo affrontare oggi se vogliamo portare un paese a fiorire.

Nicola Zappa: non voglio entrare nel merito sul fatto che CHF 150.00 o CHF 75.00 in più possa avere un impatto sulle economie private, perché ognuno ha le proprie situazioni e ognuno valuterà. La proposta della Commissione della gestione rimane invariata ed è quella di non aumentare l'aliquota. Vorrei precisare, come ben detto, nel 2021 erano 2/3 della Commissione della gestione che erano a favore e si trattava del presidente, Remo Storni e di Aurelio Succetti. Kilian Bai non è mai stato a favore dell'aumento. Ora è cambiata una persona, invece che essere i 2/3 dall'altra parte, Kilian Bai e Nicola Zappa, anche Aurelio Succetti è su questa posizione. Ripete, il motivo di questo cambiamento è semplicemente dovuto dal fatto che, rispetto al 2021, sono cambiate molte cose a livello finanziario svizzero, sono aumentati i costi per tutte le famiglie e quindi la Commissione della gestione ritiene che questa non sia una cosa d'attuare in questo momento.



La sindaca Nicoletta Noi: sono particolarmente sensibile al fatto delle disuguaglianze e del sociale in generale. In questo caso ho la coscienza a posto. Pensiamo che partiamo dal principio di una popolazione che ha il 75 per cento dell'imposta normale, che è già un valore molto basso e molto favorevole per la popolazione. Ora, che per un immobile si paghi qualcosa in più, come spiegato molto bene dalla municipale Elena Pizzetti Canato, si tratterebbe di cifre molto contenute, quando l'obiettivo è quello di creare qualcosa di bello e necessario in paese. Da quando siedo in Municipio è sempre stata una ricorrente detta dall'Ufficio per i comuni, che si deve aumentare l'aliquota sugli immobili perché è molto bassa. D'altra parte, gli altri comuni cosa hanno. Roveredo passa al 1,5 per mille, mentre che noi parliamo del 1,25 per mille. Se facciamo disparità noi, la fanno anche chi ha il tasso più alto di noi.

Segue intervento.

La municipale Elena Pizzetti Canato: nel 2021 i tassi d'interesse erano ancora bassi e quindi chi ha potuto sfruttare e aveva un'ipoteca fissa o non fissa aveva potuto risparmiare e normalmente, se sono capace di fare due conti, sapendo che il tasso d'interesse è basso cerco di risparmiare qualcosa, prevedendo che prima o dopo ci sarà un adeguamento del tasso d'interesse. Il moltiplicatore a San Vittore è diversi anni che è al 75 per cento e una persona che non paga imposte oggi non le paga neanche domani. Il ceto medio o il contribuente importante pagherà qualcosa in più, ma negli anni ha risparmiato e quindi ha potuto beneficiare di questo sconto, che dal 100 per cento è passato al 90 per cento e poi al 75 per cento. Non capisco questa preoccupazione. Stiamo oggi chiedendo all'Assemblea un adeguamento della fondiaria e non del moltiplicatore d'imposta, che nel 2024 rimane invariato malgrado il comune di San Vittore non abbia fatto dei tagli all'interno dei dicasteri. Possiamo quindi esseri fieri per il 2024.

La sindaca Nicoletta Noi chiedo a Nicola Zappa di riformulare la proposta.

Nicola Zappa: la proposta della Commissione della gestione è di mantenere l'aliquota al 1.00 per mille.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 50 (cinquanta).

1^a votazione

- a) *Proposta di lasciare l'aliquota d'imposta comunale sugli immobili al 1.00 ‰ per l'anno fiscale 2024,*
Favorevoli 17
- b) *Proposta di fissare l'aliquota d'imposta comunale sugli immobili al 1.25 ‰ per l'anno fiscale 2024,*
Favorevoli 30



È posta in votazione la proposta di fissare al 1,25 % l'aliquota comunale sugli immobili per l'anno fiscale 2024,

<i>Favorevoli</i>	<i>30</i>
<i>Contrari</i>	<i>17</i>
<i>Astenuti</i>	<i>3</i>

Trattanda n° 5 - Presentazione e approvazione conto preventivo 2024 e fissazione del moltiplicatore d'imposta al 75%

La municipale Elena Pizzetti Canato: passiamo all'esame di dettaglio del preventivo a partire dalla pagina no. 16 e invito ad annunciarsi per eventuali domande che non sono già state appianate con il messaggio municipale.

GESTIONE CORRENTE

0 Amministrazione generale

0210 Amministrazione comunale

Armada Zappa: ho letto che si rende necessario l'aumento del pensum lavorativo dell'impiegato amministrativo e vorrei sapere se lo stesso è dovuto all'aumento del lavoro dell'agenzia postale oppure quale aiuto supplementare per la cancelleria comunale.

La municipale Elena Pizzetti Canato: in pratica è stato rivisto l'ufficio tecnico comunale e la vicesegretaria dedicherà più tempo alla parte burocratica dell'ufficio tecnico per scaricare le ore del tecnico comunale, che sono più onerose rispetto allo stipendio degli impiegati ed è stata chiesta la disponibilità all'impiegato amministrativo di aumentare il suo pensum, che comunque a volte svolge già delle ore supplementari. Nel 2024 non sono previste nuove assunzioni, anche se è stato valutato di poterci avvalere di un apprendista, però, per poterlo seguire come si deve bisogna prima sistemare l'amministrazione. Una volta sistemata l'amministrazione ci si potrà avvalere di giovani per poterli formare. Il Municipio ha a cuore la possibilità di poter formare, considerato che i posti sono sempre meno e gli apprendisti sono necessari per la continuità della nostra società.

0290 Immobili amministrativi

Armada Zappa: chiedo informazioni sul conto no. "0290.3111.01 Acquisto macchine e apparecchiature".

La municipale Elena Pizzetti Canato: si tratta dell'acquisto del deumidificatore e dell'impianto dell'aria condizionata per lo stabile ex stazione Ferrovia Retica, dove è stata trasferita la cancelleria comunale.

1 Ordine pubblico e sicurezza, difesa

Paolo Annoni: ho visto che ci sono CHF 47'000.00 per la gestione investimenti del Corpo Pompieri Bassa Mesolcina e chiedo se si riferiscono al materiale d'uso dei pompieri e non hanno niente a che vedere con il nuovo centro.



La municipale Elena Pizzetti Canato: nulla a che vedere con la costruzione del nuovo centro dei pompieri.

Paolo Annoni: vorrei sapere se i costi del nuovo centro sono rispettati come da preventivo.

La municipale Margherita Gervasoni: l'Assemblea dei delegati dovrebbe tenersi il 15 dicembre, dove dovrebbero essere trattati questi argomenti. Ci sono stati sicuramente dei superamenti rispetto al preventivo, però ci sarà una discussione durante l'Assemblea, dove i delegati prenderanno le decisioni.

Paolo Annoni: chiedo se al momento attuale non si possono quantificare.

La municipale Margherita Gervasoni: ci sono dei rincari e si vedrà nell'Assemblea dei delegati.

2 Formazione

Nessun intervento.

3 Cultura, sport e tempo libero, chiesa

3290 Cultura in generale

Alessandro Tini: chiedo se non si possa aumentare, ed è una proposta, il contributo per le spese per eventi. In preventivo abbiamo CHF 10'000.00. Conosco la situazione degli altri comuni del Grigioni italiano e i contributi alla cultura sono decisamente più corposi. L'anno prossimo è un anno particolare perché è l'anno dei 500 anni delle Tre Leghe e c'è un progetto di massima che è stato inoltrato al Cantone e, se verrà approvato, per dei giorni particolari saranno concessi dei contributi pari al 50 per cento. Mi chiedo se il 2024 non si l'anno dove per la cultura si dovrebbe prevedere qualcosa di più. Il Municipio di Bregaglia stanziava CHF 45'000.00 all'anno per la cultura e le finanze sono abbastanza floride come quelle di San Vittore. Ritengo che CHF 10'000.00 non siano sufficienti e per questo chiedo e propongo di raddoppiare il contributo. Ho sentito prima che con l'imposta comunale sugli immobili si sarebbero incassati CHF 68'000.00 e Nicola Zappa diceva che è poca cosa, e quindi CHF 20'000.00 per la cultura mi sembrano il minimo indispensabile. Lascio decidere all'Assemblea.

La municipale Elena Pizzetti Canato invito la municipale Tessa Rosa Castorina a spiegare come si è arrivati alla cifra proposta.

La municipale Tessa Rosa Castorina: sono un po' in difficoltà perché come capodicastero della cultura mi rendo conto che effettivamente sono proprio pochi CHF 10'000.00 per tutto l'anno per poter avere un qualcosa che si possa chiamare programma culturale. Personalmente, e non mi occupo delle finanze, accolgo questa proposta come una volontà dei cittadini di avere più cultura in paese e non posso che appoggiare questa richiesta. Naturalmente non ho competenze di tipo finanziario e quindi, pur accogliendo con piacere questa proposta, passo nuovamente la parola alla municipale Elena Pizzetti Canato per spiegare se effettivamente sia possibile accogliere questa possibilità. Da parte mia, da profana delle finanze, sicuramente sì.



La municipale Elena Pizzetti Canato: visto che il mio dicastero credo sia il più importante, le discussioni maggiori in Municipio ci sono quando viene richiesto il permesso di qualche uscita, sapendo che sono molto severa sulle uscite. Il Municipio ha valutato di fare bene un evento piuttosto che tanti in modo approssimativo. È vero che CHF 10'000.00 suonano come tanti, ma sono subito spesi, perché organizzare eventi ci si accorge che ci sono tante cose da considerare. L'idea del Municipio è di seguire questo evento che ha detto prima Alessandro Tini e al momento la municipale Tessa Rosa Castorina non ha potuto allestire un preventivo con delle cifre documentate. Il Municipio ha comunque una competenza che può gestire a dipendenza. Nel 2024 si valuterà dove si arriva che i CHF 10'000.00 e se c'è da metterci qualche spicciolo sopra, sicuramente sarà visto di buon occhio questo sforzo. Ci sono anche delle priorità e la cultura, forse essendo un po' ignorante in questo campo, vedrei qualcosa di più importante da investire denaro delle casse comunali avrebbe sicuramente più cura con una priorità. La cultura non la vedo come una priorità, ma mi scuso perché sono veramente ignorante in materia di cultura.

Seguono altri interventi.

La municipale Elena Pizzetti Canato: sono contenta di vedere che nell'Assemblea ci sono persone che vogliono aumentare le uscite, in quanto sono abituata ad essere bacchettata perché si sperperano soldi. Purtroppo, quando si è di fronte a delle spese, la coperta deve bastare per tutti. Cerchiamo di apparire anche quando ci chiedono la Biennale Calanca e la Pro Grigioni italiano, ma purtroppo, per essere anche in coerenza con contenere i costi, dobbiamo rinunciare. A volte a malincuore. Prendiamo atto di queste proposte giunte dalla sala e ne faremo tesoro per il 2024, se abbiamo magari disponibilità. Il preventivo è stato allestito con prudenza, quindi cerchiamo sempre di essere prudenti. Anche se non abbiamo in previsione delle cifre giuste, aumentiamo le uscite per non trovarci poi con delle sorprese, per cui è stato allestito con un concetto sulla prudenza.

Seguono altri interventi.

Nicola Zappa: ho sentito parlare di CHF 10'000.00, però se guardiamo le spese per il Comune sono in totale CHF 20'700.00 per la cultura, perché bisogna tenere in considerazione anche i contributi che hanno comunque un impatto.

La municipale Elena Pizzetti Canato: se ben ricordo nei CHF 8'000.00 (conto no. 3290.3635.01 – Contributi a imprese private) è già compreso il contributo per il Centro giovanile del Moesano. Nel complesso il Comune investe per la cultura circa CHF 20'000.00.

Segue altro intervento.

4 Sanità

Nessun intervento.



5 Sicurezza sociale

5450 Prestazioni a famiglie

Armanda Zappa: prima di presentare la proposta formale, mi soffermo su uno studio elaborato da COMPARIS e pubblicato il 10 ottobre 2023 in merito alle preoccupazioni dei cittadini a seguito dei forti rincari decisi per l'anno 2024. Quasi il 30 per cento degli svizzeri avrà meno soldi in tasca a causa degli aumenti di cassa malati, degli affitti, dell'energia elettrica e dei tassi ipotecari. Nella Svizzera italiana la situazione è peggiore rispetto al resto del paese. I dati parlano chiaro, il 28 per cento degli interessati ha notato un peggioramento della situazione finanziaria rispetto al 2022. Il 39 per cento dei cittadini della Svizzera italiana fa fatica ad arrivare a fine mese, contro il 19 per cento degli svizzeri tedeschi e francesi. Gli aumenti per l'anno 2024 che tutti noi conosciamo sono l'aumento premi cassa malati del 8,3 per cento, l'aumento dell'energia elettrica previsto fino al 18 per cento con un aumento fino a CHF 222.00 per economia domestica, l'aumento degli affitti previsti fino al 14 per cento. Inoltre, non possiamo dimenticare che il carrello della spesa aumenta di settimana in settimana. Lo studio fatto da COMPARIS non esclude inoltre il possibile aumento dei tassi ipotecari nel corso del 2024. Alla luce di quanto esposto poc'anzi presento la proposta formale di riconoscere a tutte le persone al beneficio della rendita mensile AVS un contributo di CHF 200.00 per persona e di iscrivere a preventivo 2024 una spesa straordinaria che indico in CHF 45'000.00. Non sono a conoscenza del numero esatto di persone beneficiarie dell'AVS, per cui il calcolo potrebbe differire sia in eccesso che in difetto.

6 Trasporti

6150 Strade comunali

Paolo Annoni: ho visto che sono stati preventivati CHF 35'000.00 per la manutenzione estiva delle strade forestali, però ho visto che l'addebito degli stipendi degli operai comunali è di CHF 123'300.00, di modo che dovrebbero costare CHF 150'000.00.

La municipale Elena Pizzetti Canato: nello stipendio degli uscieri è compreso l'aumento per gli scatti. Non si tratta di un aumento del personale ma della massa salariale.

Paolo Annoni: per le strade forestali Roveredo non viene mai chiamato alla cassa, perché anche Roveredo ha diversi sbocchi lungo la strada di Giova, a Lotan e quello verso i monti di Lucc. Usano la strada anche per andare a Garzètt ed è da tempo memorabile, da quando ci sono le strade, che Roveredo non viene chiamato alla cassa. Facciamo già diversi sconti per l'acqua potabile, perché è una miseria quello che pagano, e potrebbero pagare un contributo già che paghiamo CHF 130'000.00 a favore della strada di Laura.

La municipale Elena Pizzetti Canato: abbiamo in previsione a breve un incontro con il Comune di Roveredo e prendiamo atto dell'osservazione per intraprendere un discorso con il Comune di Roveredo.

Paolo Annoni: i proprietari dei monti pagano già una tassa di CHF 100.00 e il Comune di Buseno paga, mentre che il Comune di Roveredo non paga niente. Faccio notare che durante tutta l'estate ci sono macchine che non pagano. I cittadini di San Vittore



devono pagare per non rischiare di farsi mettere sotto processo e gli altri non pagano. Il sabato e la domenica tutti fanno quello che vogliono. È una considerazione.

La municipale Elena Pizzetti Canato: vale sempre il buon senso e l'educazione di ognuno, ma l'educazione e il buon senso vengono un po' a mancare.

Seguono altri interventi.

Armanda Zappa: volevo chiedere se, per dare questo incarico per la manutenzione estiva delle strade, vi è un motivo particolare.

La municipale Elena Pizzetti Canato: ci siamo resi conto che due operai comunali non sempre riescono a far fronte al vasto territorio del Comune di San Vittore. Non abbiamo ancora un programma per il 2024, ma è stata ventilata l'idea di sgravare i due operai comunali facendo capo a un mandato esterno per la manutenzione estiva delle strade forestali. Il messaggio lo dice che il Municipio intende procedere con l'appalto dell'incarico a una ditta specializzata per i lavori di manutenzione estiva delle strade forestali San Vittore-Palazi e Monticello-Ruera. Quest'anno è stato un anno particolare, sarà sempre peggio con la meteo e hanno avuto un bel carico con la meteo. L'acqua non ha contribuito sicuramente a fare calare la crescita dell'erba. Ci sono persone del paese che reclamano, dicendo che gli operai non fanno il loro dovere, ma sono in due e a volte purtroppo capita che ci sono delle malattie o degli infortuni. Flavio Braguglia è l'unico usciere e deve interrompere o cambiare il programma settimanale, che allestiscono sempre e le sottopongono. Mi sono resa conto che un'assunzione, come le è stato richiesto di valutare e portare in Municipio, onestamente non è fattibile. Mi sembra che il Comune non sia ancora pronto finanziariamente. Ma provare a capire se, esternando almeno una piccola parte dei lavori, si riesce a sgravare gli operai dai loro incarichi. È una prova. Non è detto che questi CHF 35'000.00 non vengono spesi o ne vengono spesi meno perché non abbiamo ancora un preventivo. È stata fatta una valutazione in base alle ore di lavoro effettive che i due operai impiegano per fare questi lavori ed è stato chiesto anche al forestale Emanuele Neve un parere, e siamo arrivati a questa cifra.

Armanda Zappa: mi dici che dovete provare perché non siete sicuri. Prima vedrei con un piano ben definito quante ore comportano determinate manutenzioni perché le strade le abbiamo da tanto tempo e abbiamo sempre avuto solo due uscieri, Roberto e Antonio, che sono sempre riusciti a fare i lavori. Mi dispiace, non voglio mettere in dubbio i lavori che fanno Flavio e Ivo, ma, scusate, nel mese di giugno a Novela c'erano delle felci che erano molto alte. Un'altra cosa è il biglietto da visita che hanno le persone che passano dalla bretella vedendo la discarica di Madruz che non è un granché, mi dispiace doverlo dire. Prima il materiale veniva spostato da parte e c'era più ordine. Credo che il Municipio, prima di dare un incarico esterno, dovrebbe valutare bene se c'è la necessità effettiva di doverlo fare. Non riesco a capire perché prima hanno sempre fatto tutti i lavori ed era in ordine, e adesso non si può più. Adesso si dice che il Municipio non è sicuro perché non sa bene. Al massimo metterei un importo, dove in caso di necessità, si prende qualcuno. Tra l'altro non sono solamente sempre i due operai perché d'estate hanno sempre assieme dei ragazzi e sono diversi che lavorano. Questa è una mia opinione personale anche perché vorrei sottolineare ancora una volta che, Roberto e Antonio erano solamente in due e i loro lavori li hanno sempre fatti e bene.



La municipale Elena Pizzetti Canato: ti do ragione ma su certi aspetti sono abituata a guardare avanti. Quello che si faceva una volta, la gente era anche differente, c'era un po' più di educazione, oggi dovrebbe essere migliore ma si va sempre peggiorando. La gente è maleducata. La discarica, hai toccato un argomento che mi è molto a cuore, e la discarica vegetale, ogni volta, c'è sempre da mettersi le mani nei capelli. Fa schifo. La gente è maleducata perché chi va a fare la consegna, che poi sono vegetali, non penso sia così difficile mantenere un concetto di ordine. Non possiamo permetterci di mettere le telecamere e fare i poliziotti in una discarica vegetale. Bisognerebbe chiedersi la gente dove vive e fare magari un corso di educazione. Visto che Flavio è presente approfitterei, siccome è lui che allestisce i programmi settimanali, di spendere due parole proprio in quello che riguarda la manutenzione del territorio del Comune di San Vittore, aldilà di quello che sono lo sfalcio. Proprio fare capire la necessità di un aiuto al loro lavoro.

Flavio Braguglia: per quanto riguarda gli aiuti estivi, quest'anno abbiamo avuto due ragazzi solamente una settimana. Sono ragazzi di 15 anni e non si può pretendere chissà cosa. Con la meteo attuale l'erba cresceva giorno e notte e logicamente non si può essere dappertutto. Per quanto riguarda la discarica di Madruz, tutte le volte che andiamo troviamo vasi in plastica, sacchi di plastica, bottiglie PET, bottiglie di vetro e di tutto e di più. Idem per l'eco-centro all'Hangar. Praticamente nascosti si trovano flaconi di detersivo, flaconi di ammorbidente, piatti in terracotta, secchielli e bidoni, di tutto e di più. Ogni tanto bisogna spendere sia soldi che tempo per portarli e buttarli via.

Armanda Zappa: presso l'eco-centro si possono fare le multe tramite le telecamere.

Flavio Braguglia: in teoria le telecamere dovrei guardarle io, ma non possono guardarle se sono in giro con un decespugliatore o per consegnare precetti esecutivi.

La municipale Elena Pizzetti Canato: quest'anno c'è stato un intervento sull'argine della Moesa e mi chiedo il buon tempo che ha quella persona di scaricare una valanga di rifiuti. La gente è strana. Flavio potrebbe lavorare per il Comune e fare incassare dei soldi facendo solo l'usciera. Questa potrebbe essere un'idea per il 2025 però bisogna essere in grado di fare i poliziotti.

Non ci sono altri interventi.

7 Protezione dell'ambiente e assetto del territorio

Nessun intervento.

8 Economia

Nessun intervento.

9 Finanze e imposte

Nessun intervento.

TABELLA INTERESSI CALCOLATORI

Nessun intervento.



TABELLA AMMORTAMENTI

Nessun intervento.

CONTO INVESTIMENTI

Nessun intervento.

Non ci sono altri interventi.

La sindaca Nicoletta Noi: prima di procedere con la votazione devo fare una dichiarazione personale come sindaca. Questa discussione sulla cultura l'ho apprezzata molto e sono anche io di quell'idea. Però voglio spiegare la mia posizione e il mio voto qui in Assemblea. Ho deciso di astenermi perché come sindaca non vado contro la proposta del Municipio. Fossi municipale lo farei. Solo come informazione.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 50 (cinquanta).

1ª votazione

- a) *Proposta di fissare a CHF 20'000.00 l'importo del conto no. "3290.3130.17 – Spese per eventi",*
Favorevoli 28
- b) *Proposta di fissare a CHF 10'000.00 l'importo del conto no. "3290.3130.17 – Spese per eventi",*
Favorevoli 15

2ª votazione

Proposta di riconoscere a tutte le persone al beneficio della rendita mensile AVS un contributo annuo di CHF 200.00 per persona e di iscrivere a preventivo 2024 una spesa straordinaria di CHF 45'000.00,

Favorevoli 21
Contrari 20
Astenuti 9

Nicola Zappa: come Commissione della gestione teniamo a fare un piccolo appunto. Come avete potuto notare, parte della documentazione e del messaggio municipale non vi era alcun rapporto redatto dalla Commissione della gestione. Questo è semplicemente dovuto dal fatto che, come Commissione della gestione, abbiamo fatto le nostre osservazioni al Municipio. Dopodiché abbiamo ricevuto delle risposte dal Municipio, ma a tutt'oggi siamo ancora in discussione per dei chiarimenti. Quindi, come



Commissione della gestione, non abbiamo voluto né avere un preavviso favorevole e nemmeno negativo sul preventivo, in quanto vi sono ancora delle cose che stiamo discutendo. Faccio già la premessa per dopo, come Commissione della gestione, sul secondo punto siamo d'accordo sul mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 75 per cento. Per il primo punto, essendo che c'è ancora una discussione in corso tra le parti, non ci sentiamo di dare il nostro preavviso né positivo e né negativo per quanto riguarda il preventivo.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 50 (cinquanta).

Votazione finale

È posta in votazione la proposta di approvare il conto preventivo 2024 comprese le proposte di fissare a CHF 20'000.00 l'importo del conto no. "3290.3130.17 – Spese per eventi" e di riconoscere a tutte le persone al beneficio della rendita mensile AVS un contributo annuo di CHF 200.00 per persona e di iscrivere a preventivo 2024 una spesa straordinaria di CHF 45'000.00, con una maggiore uscita preventiva di CHF 77'850.00,

<i>Favorevoli</i>	<i>41</i>
<i>Contrari</i>	<i>2</i>
<i>Astenuti</i>	<i>7</i>

È posta in votazione la proposta di fissare il moltiplicatore d'imposta al 75% dell'imposta cantonale semplice (100%),

<i>Favorevoli</i>	<i>49</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>1</i>

Trattanda n° 6 - Presentazione piano finanziario 2024-2027

La municipale Elena Pizzetti Canato come Municipio abbiamo anche il compito di allestire il piano finanziario. Rispetto a quello presentato nel 2022, non ci sono grossi cambiamenti. Gli investimenti proseguono e quelli più rilevanti sono le nuove infrastrutture scolastiche comunali, dove si prevedono delle uscite importanti nel 2024 e nel 2025. Il piano finanziario che si presenta prevede unicamente le uscite future quindi quelle già passate sono comunque concluse e quindi già spese. Per le infrastrutture scolastiche nell'arco di due anni sono previste uscite per CHF 5'750'000.00. Abbiamo inserito il risanamento dello stand di tiro, con la partecipazione di San Vittore, con un costo residuo di CHF 225'000.00, ed è previsto durante il 2024. Per quanto riguarda la pista ciclabile verrà comunque conclusa l'anno prossimo e sono previste uscite per CHF 125'000.00 e saranno incassati sussidi per circa CHF 1'050'000.00. L'acquedotto regionale e la microcentrale della palestra per il 2024 sono previste uscite per CHF 165'000.00. Abbiamo preventivato un risanamento delle strade di campagna, pianificato nel 2026, con un onere a carico del Comune di



CHF 600'000.00. Previsto il risanamento del canale Mezzera, come era già stata votata dall'Assemblea la progettazione, per un costo stimato di CHF 1'500'000.00 sull'arco del 2025. Queste sono le opere più importanti per il Comune nei prossimi anni fino al 2027. Il piano finanziario viene allestito in contemporanea con il preventivo e, man mano che subentrano degli investimenti, il piano finanziario viene aggiornato di conseguenza. Quello che abbiamo comunque visto allestendo questo piano finanziario, che è stato visionato anche dall'Ufficio dei comuni, è proprio la debolezza dell'autofinanziamento. Questo sarà da adattare aumentando ovviamente le entrate e adattando il moltiplicatore d'imposta.

Paolo Annoni: inerente al poligono di tiro. Prima di portare in Assemblea il credito futuro per lo stand di tiro, consiglio il Municipio di mettere prima a posto la storia con Lumino e con la società di Mesocco, che fa parte della Concordia di San Vittore, che ha ancora dei beni a Mesocco che dovrebbero essere messi nella società e non lasciati a Mesocco, perché la società di Mesocco è parte integrante, secondo lo statuto che è stato votato dall'Assemblea, della Concordia.

La municipale Elena Pizzetti Canato: la settimana scorsa abbiamo fatto una riunione con i rappresentanti della Concordia e quando avremo chiarito diversi aspetti, dovremo avere un preventivo da sottoporre poi all'Assemblea comunale, che sarà l'anno prossimo perché quest'anno non riusciamo, a livello di tempistiche, a sottoporre la richiesta all'Assemblea.

Paolo Annoni: sono due punti che tenevo a precisare, come già detto all'assemblea della società, che dobbiamo mettere a posto.

La municipale Elena Pizzetti Canato: altre informazioni su quanto riguarda il piano finanziario, malgrado questi investimenti, bisogna adattare le entrate, che abbiamo visto prima quando ho presentato l'adeguamento dell'imposta fondiaria. Il debito netto per abitante, con le cifre che abbiamo visto prima, senza imprevisti in corso arriverebbe alla fine del 2027 a CHF 1'731.00, che rientra nei parametri normali. Si tratta di una proiezione e fare progetti a lungo termine diventa sempre più difficile. Il compito del Municipio è proprio l'allestimento di questo piano. L'abbiamo inviato alla Commissione della gestione, che discuteremo poi con loro.

Nicola Zappa: io e Aurelio non l'abbiamo ricevuto. Se l'ho ricevuto e magari l'ho cancellato, mi scuso.

La municipale Elena Pizzetti Canato: il piano finanziario è stato inviato alla Commissione della gestione perché l'ho ricevuto anche io in copia.

Nicola Zappa: ne discutiamo in separata sede.

La municipale Elena Pizzetti Canato: oggi ho risposto alla Commissione della gestione. Il piano finanziario, come già detto prima, viene visionato dall'Ufficio dei comuni e quindi è monitorato da Coira, perché un comune può scegliere gli investimenti da togliere e mettere, ma Coira è comunque vigile che un comune non vada a indebitarsi eccessivamente. Quindi c'è sempre un controllo, oltre a quello della Commissione della gestione anche dell'Ufficio dei comuni.

Nicola Zappa: cos'è la spesa prevista in totale a livello di piano finanziario tra il 2024 e il 2027.



La municipale Elena Pizzetti Canato: sono previsti investimenti netti per CHF 8'400'000.00, di cui CHF 5'700'000.00 riguardano la scuola e CHF 1'500'000.00 riguardano il risanamento di Via San Carlo e il canale Mezzera. Il piano finanziario non viene messo in votazione ed è solamente a titolo informativo.

Sven Fehler: visto che risanate il riale della Mezzera, vi chiedo di controllare per favore le pendenze dell'acqua che esce dalla palestra perché dietro a casa mia c'è sempre un ristagno di acqua ed è pieno d'estate di zanzara tigre. In tutti i posti dove abbiamo l'acqua in ristagno, abbiamo la proliferazione della zanzara tigre. Vi prego di ricontrollare il progetto affinché non ci sia questo problema, già che viene risanato il riale della Mezzera.

Il municipale Paolo Paganetti: abbiamo capito dov'è la zona e teniamo conto dell'osservazione.

Trattanda n° 7 - Regione Moesa – Organizzazione della regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca
Approvazione accordo di prestazioni tra i comuni della Regione Moesa e la Regione Moesa

La sindaca Nicoletta Noi: c'è un messaggio municipale e l'accordo che non leggo perché sono diverse pagine, e per questo ho cercato di riassumere tutto per fare più in fretta e per non occuparvi troppo. Si tratta dell'organizzazione della regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca, detta anche RAS, in conformità con le leggi cantonali in vigore, che prevedono non più regioni ospedaliere nel Cantone ma regioni di assistenza sanitaria. La legge oggi parla di regione di assistenza sanitaria e non più di regione ospedaliera, ciò che per noi è un bene perché, come sapete, non abbiamo un ospedale. Per questo occorre stipulare un accordo di prestazioni tra i comuni politici della Regione Moesa e la Regione Moesa stessa, secondo l'art. 94 della Legge sui comuni, che stabilisce i compiti in caso di collaborazioni. Viene in tal modo trasferito, per mandato, dai comuni alla Regione Moesa il compito di organizzare la regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca. L'accordo, che deve essere accettato dai comuni, prevede da parte della Regione Moesa la stipulazione di mandati di prestazioni specifici con i prestatori d'opera, che per la nostra regione sono l'associazione Spitex/ACAM e le quattro case di cura e per anziani già inserite nell'elenco ufficiale per queste istituzioni del Cantone, che ne stabilisce anche le capacità numeriche volta per volta. Poco tempo fa c'erano 40 posti alla Mater Christi mentre che oggi sono 50 posti. Abbiamo 40 posti a Mesocco, 10 posti alla Casa delle Rose e 30 posti alla Casa di cura Immacolata. Il Cantone stabilisce i posti di volta in volta. Ho l'impressione che i posti alla Mater Christi sono aumentati perché c'è anche il reparto Alzheimer.

Armanda Zappa: vedo che non c'è l'ente autolettiga.

La sindaca Nicoletta Noi: questo è il grande problema che abbiamo da sempre, perché l'autolettiga va sotto gli ospedali nei Grigioni. Tutto ciò che riguarda gli aiuti d'emergenza sono sotto gli ospedali. Questa questione è ancora pendente perché non è ancora chiara e non è ancora regolata. Questo passa sopra le nostre teste perché sono contratti e regolamenti che vanno dal Cantone alle istituzioni. Per ciò che riguarda



il finanziamento delle prestazioni, le stesse vengono regolate dal diritto cantonale e questo si esplica fra gli enti interessati, comuni e Cantone e i fornitori di prestazioni. I comuni pagano il 75 per cento dei costi residui delle case per anziani e il 25 per cento paga il Cantone e poi il 45 per cento dello Spitex paga il Cantone e il 55 per cento i comuni, ma questo è fissato nella legge per la cura degli ammalati. Le spese amministrative per la gestione della RAS, che fa parte della Regione e viene gestita dalla Regione per cui non dobbiamo avere Commissioni o personale e quindi le spese sono minime. Queste spese verranno votate dalla Conferenza dei Sindaci nel preventivo della Regione Moesa e appariranno nel consuntivo. Ulteriori costi, che potrebbero essere a carico dei comuni e che non prevede la legge, saranno regolamentati nei mandati di prestazione. La collaborazione tra la Regione Moesa e i comuni consiste nell'informazione annuale sulla gestione della RAS e sui risultati compresi i conti annuali dei prestatori d'opera. Questo è molto importante perché finora sapevamo molto poco per quanto riguarda le case di cura. La Regione Moesa deve concedere ai comuni il diritto di pronunciarsi prima di sottoscrivere mandati di prestazione e di chiedere raggugli. In caso di controversia è prevista la mediazione oppure il ricorso al Tribunale amministrativo. Luogo del foro sarà Roveredo. Sede della RAS sarà presso la Regione Moesa a Roveredo. La durata dell'accordo sarà indeterminata, data la perentorietà dell'art. 7 cpv. 1 lett. I della LCA, e l'entrata in vigore è il 1° gennaio 2024. È vero che c'è stato poco tempo. È data facoltà ai comuni di disdetta dell'accordo quando almeno quattro comuni lo richiedono. Preavviso di dodici mesi prima della scadenza dell'accordo, che per la prima volta sarà dopo quattro anni, e quindi il 31 dicembre 2027, dopodiché si rinnoverà tacitamente anno per anno. Per la disdetta bisogna fare una proposta e avere in mano un'alternativa, perché si tratta di un servizio molto importante e non possiamo lasciarlo cadere perché a qualcuno non va più bene. L'iter dell'accordo, ci sono state delle consultazioni a livello di Regione Moesa e con l'Ufficio dei comuni per il Cantone. È stato formato un gruppo di lavoro, del quale facevo parte quale capodicastero sanità della Regione Moesa assieme a Giampiero Raveglia, presidente della Regione Moesa, Hans Imhof, esperto di assicurazioni ammalati e Graziano Zanardi. Presentazione alla Conferenza dei Sindaci e il 26 ottobre 2023 la Conferenza dei Sindaci ha votato all'unanimità l'accordo come presentato. L'approvazione nei comuni secondo le loro legislazioni. San Vittore è l'unico comune che deve sottoporre l'accordo all'Assemblea, in virtù dell'art. 41 lett. j dello Statuto che dichiara «La decisione sulla collaborazione con altri Comuni e corporazioni, in particolare la delega di competenza alla Regione» è competenza dell'Assemblea. Tutti gli altri comuni della Regione Moesa hanno trattato l'accordo a livello municipale.

Armanda Zappa: è importante, come detto, questo accordo, che forse doveva già essere fatto anni fa e non si è mai arrivati a una conclusione. Io avevo proposto di portarlo in un altro momento perché sarebbe stato bello una volta tanto spiegare bene alla popolazione i problemi che abbiamo nella nostra Regione in ambito sanitario, però va bene così. Una cosa che chiederei è che ogni anno venga fatto, dal Municipio o da chi è delegato a partecipare a questa regione sanitaria, un resoconto perché solitamente i delegati che vanno nelle varie assemblee, all'Assemblea non viene mai riferito niente di quello che succede. Questo mi dà fastidio perché con l'ACAM spendiamo milioni e nessuno fa mai un resoconto dettagliato. Questo sarebbe interessante che annualmente, chi è competente per il Municipio di questo incarico, riferisca quello che succede.

La sindaca Nicoletta Noi: assolutamente d'accordo e devo dire che non l'ho scritto sulla presentazione, però deve esserci un rapporto annuale da parte di loro, questo è



scritto e fa parte dell'accordo. Si può fare in modo di portarlo anche a livello di Assemblea e d'altra parte è vero ed è anche una necessità che ho avuto sempre io in questi anni e soprattutto quando ero in Gran Consiglio, di poter spiegare alla gente tutta la questione della sanità nel Moesano perché veramente non c'è un'altra regione che ha questa situazione particolare. La popolazione deve essere informata perché è la popolazione con le imposte che sostiene le istituzioni e senza popolazione non possiamo neanche avere una sanità di qualità.

Non ci sono altri interventi.

Presenti aventi diritto di voto 43 (quarantatré).

È posta in votazione l'approvazione dell'accordo di prestazioni tra i comuni della Regione Moesa e la Regione Moesa, come da messaggio municipale no. 11/2023,

<i>Favorevoli</i>	<i>43</i>
<i>Contrari</i>	<i>0</i>
<i>Astenuti</i>	<i>0</i>

Trattanda n° 8 - Comunicazioni

Vengono fornite le seguenti comunicazioni:

- Denegata giustizia: il ricorso interposto da Kilian Bai per denegata giustizia, che riguardava l'Assemblea, è stato respinto dal Tribunale amministrativo cantonale. La decisione è stata presa il 21 marzo 2023 e l'informazione è giunta in Municipio il 24 luglio 2023.
- Stato Maggiore di condotta regionale: è stato costituito lo Stato Maggiore di condotta regionale. Si tratta di un'eccezione per il Moesano perché di solito gli Stati Maggiori di condotta sono comunali. Questo però non significa che non dobbiamo più avere lo Stato Maggiore di condotta comunale, che persiste. Questo Stato Maggiore di condotta regionale interviene quando un pericolo o una catastrofe succede a livello più vasto e non solo a livello comunale, che però può aiutare anche a livello comunale per qualcosa di grave. La Conferenza dei Sindaci l'ha approvato il 26 ottobre 2023.

Trattanda n° 9 - Mozioni

Alessandro Tini: sempre nel campo della cultura, mi sembrava di avere già fatto la proposta due o tre anni fa, che mi sembrava essere stata accolta, per la creazione di una Commissione cultura ma non è più avanzato nulla e perciò a questo punto inoltre formalmente una mozione per valutare la creazione di una Commissione cultura. Evidentemente, anche se i fondi dovessero in futuro aumentare un pochino, è meglio che ci sia una Commissione che valuti.



La sindaca Nicoletta Noi: le disposizioni per le mozioni sono che il Municipio la esamina, per la prossima Assemblea, o in tempi ragionevoli, dovrebbe preparare un rapporto, portata in Municipio la proposta dovrà essere ritenuta di valore e valida, perché è l'Assemblea che decide e poi c'è un anno di tempo per realizzare la proposta se viene accettata dall'Assemblea.

Trattanda n° 10 - Interpellanze

Nessun intervento.

Trattanda n° 11 - Eventuali

Ci sono alcuni interventi e viene discussa la tematica concernente il controllo, la regolamentazione e la riduzione della velocità sulle strade comunali all'interno dell'abitato, con possibilità di valutare l'introduzione del limite di velocità a 30 km/h.

Paolo Annoni: in Mesolcina e Calanca abbiamo questi enti paracomunali come i pompieri e il CRER, però non viene mai pubblicato niente sul sito del Comune e gradirei vedere una volta i conti di queste società paracomunali, dove vanno a finire i soldi, specialmente adesso che abbiamo una miriade di questi gruppi che fanno capo alla Regione. Pensiamo poi in futuro che ci sarà anche quello per il turismo. Penso che non sia un problema pubblicarli sul sito del Comune.

La sindaca Nicoletta Noi: ti posso chiedere se a livello di Regione, siccome c'è una newsletter, non viene pubblicato niente.

Paolo Annoni: mai visto niente, anche per l'ambulanza. È relativo perché questi soldi vanno spesi, però almeno interessarsi dove escono queste finanze perché abbiamo visto nel preventivo che però non si vede esattamente dove vengono spesi. È un desiderio.

La sindaca Nicoletta Noi: penso che sarebbe una questione a livello regionale, che si faccia a livello regionale. Posso interessarmi.

Il municipale Paolo Paganetti: sono d'accordo con la Sindaca. Che il Municipio possa farsi forza con la Regione perché sta a loro pubblicare la documentazione.

Armanda Zappa: l'unico ente che pubblica i dati è l'ACAM perché sul sito dell'ACAM, in occasione delle assemblee, vengono pubblicati i bilanci e altra documentazione. Concordo con quanto dice il municipale Paolo Paganetti che dovrebbe essere la Regione che coordina e nel suo sito faccia una rubrica dove si possa consultare questa documentazione.

La sindaca Nicoletta Noi: come dice il municipale Paolo Paganetti, come Comune possiamo chiedere alla Regione.

Non ci sono altri interventi.



La sindaca Noi Nicoletta ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea. Sono le ore 22:38.

NON APPROVATO - IN PUBBLICAZIONE